



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE dell'IPAB SPES

I atti di programmazione per l'anno 2016 dell' IPAB "SPES – Servizi alla Persona Educativi e Sociali", resi disponibili per il Collegio in data 9 dicembre 2015 sono costituiti, ex art. 4 dell'Allegato A alla Dgr n. 780/2013, dai seguenti documenti:

- Bilancio Economico Annuale di Previsione anno 2016;
- Documento di programmazione Economico-Finanziaria per il triennio 2016-2018;
- Relazione del Patrimonio e Piano di valorizzazione;

Il Collegio dei Revisori ha verificato sia il Bilancio Economico Annuale di Previsione 2016 che il Documento di Programmazione Economico Finanziaria di durata triennale e la relazione del Patrimonio e Piano di valorizzazione.

IL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE

Il Bilancio per l'anno 2016, è predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente.

Nel prospetto che segue, i dati del Bilancio di previsione sono confrontati con quelli del Bilancio di previsione 2015, aggiornato alla data del 28 ottobre, (provvedimento del Consiglio di Amministrazione n. 47/2015), riportando i relativi scostamenti:

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 (importi arrotondati)	Previsione 2016	Previsione 2015 aggiornata	Scostamento
Valore della produzione	+8.279.000	+8.221.800	+57.200
Costi della produzione	- 8.175.256	- 8.088.359	-86.897
Differenza + -	+103.744	+133.441	-29.697
Proventi e Oneri Finanziari + -	+ 18.400	+46.000	-27.600
Rettifiche di valore attività fin. + -	0	0	0
Proventi e Oneri Straordinari + -	+1.000	+2.000	-1.000
Risultato prima delle Imposte	+123.144	+181.441	-58.297
Imposte dell'esercizio	-275.000	-274.300	+700
Utile (Perdita) d'esercizio	-151.856	-92.859	-58.997

Il Collegio ha anche esaminato della relazione del Direttore Generale, allegata al Bilancio Economico Annuale di Previsione 2016; la relazione fornisce indicazioni in merito alla realizzazione delle linee strategiche di sviluppo dell'IPAB, definite dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 51 del 2/12/2015 ed ai criteri adottati per la formulazione delle previsioni economiche.

Ai fini della valutazione dell'attendibilità delle voci del Bilancio di previsione, il Collegio ha preso in esame il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 e le situazioni economiche infrannuali redatte con riferimento al 30 giugno (delibera CdA n. 37 del 31/8/2015) e al 30 settembre 2015.

Per le voci indicate tra i ricavi, il Collegio ha riscontrato i valori iscritti nei vari conti, sulla base dei documenti contabili e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente, tra cui la delibera del C.d.A. n. 52 del 2/12/2015 riguardante l'aggiornamento delle rette di frequenza per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

In merito ai contributi in conto esercizio, si rileva che la convenzione con il Comune di Padova è scaduta il 31/8/2015 e non è ancora stata rinnovata; i contributi per il 2016 sono previsti in base alla storicità degli interventi finanziari comunali.

I proventi finanziari, indicati in euro 20.000,00, sono costituiti da interessi attivi calcolati ad un tasso variabile dal 2,00 al 1,25 % mediante "time deposit", con vincolo temporale entro 24 mesi sull'importo di € 1.500.000,00.

Per l'analisi delle voci indicate tra i costi, il Collegio ha esaminato lo sviluppo analitico per centri di costo/responsabilità del Bilancio di previsione, oltre alla relazione del Direttore Generale, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire.

In merito al costo del personale complessivamente considerato si è riscontrato, nell'importo indicato per il 2016, un aumento previsto di € 132.500,00 dovuto alle nuove assunzioni; il costo preventivato per l'acquisto di beni di consumo è aumentato, rispetto al previsto-aggiornato 2015, di € 5.900,00 (dovuto alla gestione diretta della cucina e al materiale didattico relativi al Nido Comunale di Ponte San Nicolò).

Gli acquisti previsti per i servizi registrano, invece, una riduzione di € 134.623,00 dovuta per € 85.000,00 alla cessazione dei servizi assistenziali "speciali" della Comunità Omboni.

Sono poi previste: la cessazione del servizio di trasporto scolastico con riduzione dei costi per € 13.000,00, le dimissioni di una coordinatrice con un risparmio di spesa di € 12.000,00 oltre alle riduzioni dei servizi di per mensa esterna, delle spese per attività ricreativa, delle spese legali e notarili e delle consulenze tecniche per l'importo complessivo di € 18.800,00.

La previsione della svalutazione dei crediti è indicata per l'importo di € 16.450,00 ed è ridotta rispetto al 2015 (€ 30.435,00); la svalutazione è dovuta, principalmente, alla criticità economica delle famiglie che incide sulle rette e sui canoni di locazione. E' già, da tempo, in fase di esecuzione il monitoraggio dei crediti, con cadenza mensile, da parte dell'ufficio recupero crediti.

In applicazione dell'art. 21 comma 2 dell'allegato A alla DGR. 780/2013, le quote di ammortamento relative ai beni esistenti all' 1/1/2014 ed ai beni acquisiti dopo tale data, purché con fondi provenienti da vendite del patrimonio realizzate prima dell'1/1/2014, non sono conteggiate per gli effetti dell'art. 8, comma 7 della legge regionale n. 43/2012. Ai fini del pareggio di Bilancio, la perdita di esercizio di euro 151.855,84, non rileva per effetto degli ammortamenti "sterilizzabili", in applicazione delle disposizioni sopra citate.

IL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DI DURATA TRIENNALE E LA RELAZIONE DEL PATRIMONIO E PIANO DI VALORIZZAZIONE

Si rileva quanto segue:

- a) il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale è redatto in conformità all'allegato 3 alla DGR 780/2013 e contiene le previsioni di ricavi e costi formulate in base al principio della competenza economica;
- b) la relazione sul patrimonio fornisce le informazioni sul patrimonio immobiliare, sugli investimenti finanziari di SPES nonché sui beni di interesse storico e artistico. Il piano di valorizzazione è redatto in conformità all'allegato 4 alla DGR 780/2013.
- c) al documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale è stato allegato il programma triennale degli investimenti 2016 – 2018, così come previsto dall'art. 6 del Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Il Collegio, inoltre, ha esaminato la relazione che il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha steso in merito al Documento di programmazione economico finanziaria 2016 - 2018, nel quale vengono indicate le prossime decisioni relative al patrimonio non strumentale, prevedendo possibili alienazioni.

E' stato, infine, esaminato il prospetto finanziario di tesoreria, relativo al triennio 2016 -2018, appositamente redatto dal responsabile amministrativo.

E' da rilevare che dal programma degli investimenti risulta il progressivo assorbimento delle disponibilità finanziarie dell'Ente, sino al completo esaurimento delle stesse nell'esercizio 2018. E' opportuno seguire con attenzione la regolarità dell'incasso dei crediti e la capacità di autofinanziamento della gestione, che costituiscono il presupposto per la sostenibilità finanziaria del Piano degli investimenti.

CONCLUSIONI

In considerazione di quanto sopra esposto, Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione:

- del bilancio economico annuale di previsione per l'anno 2016;
- del documento di programmazione economico-finanziaria 2016-2018 e della relazione del patrimonio e piano di valorizzazione.

Padova 18 dicembre 2015

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- dott. Tiziana Vitacchio

- dott. Maria Teresa De Lorenzo

- rag. Maurizio Fabris

